



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

24 novembre 2019

La Difesa civica per te A cura dell'Ufficio della Difesa civica

Il calcolo della tariffa per la casa di riposo

Nella richiesta di agevolazione tariffaria per la casa di riposo bisogna indicare tutti i dati del reddito, anche le entrate non tassabili: lo abbiamo spiegato ad Anna (nome di fantasia), a cui il distretto sociale contestava di aver omesso una fonte di reddito.

“Il distretto sociale”, ha detto Anna rivolgendosi alla Difesa civica, “ha contestato a mio padre, ospite in casa di riposo, di non avere dichiarato nella domanda di agevolazione tariffaria l'ex indennità di accompagnamento, e ora ci chiede ora la restituzione di una somma molto alta, riferita agli ultimi dieci anni! Noi però abbiamo sempre presentato la dichiarazione di reddito e patrimonio (DURP), nella quale l'ex-indennità di accompagnamento non è da indicare, così come non se ne fa cenno nelle istruzioni per il calcolo della situazione economica, né nel foglio informativo per la richiesta della tariffa agevolata. Abbiamo poi sempre presentato gli estratti e il saldo del conto corrente del papà, dai quali risultava questa entrata: non volevamo certo ingannare nessuno! Cosa possiamo fare?”.

Abbiamo spiegato ad Anna che la normativa provinciale prevede l'obbligo di dichiarare anche le entrate non tassabili. Vero è che le informazioni date non sono state chiare, che i moduli informativi non sono completi e che il fatto di aver sempre allegato gli estratti del conto corrente dimostrerebbe che non si intendeva nascondere l'entrata. Inoltre, l'assegno di cura – girato direttamente alla casa di riposo in cui è ospite il padre di Anna e quindi noto al distretto sociale che calcola la tariffa - e l'ex indennità di accompagnamento sono erogati entrambi da uffici dell'amministrazione provinciale: uno scambio più efficiente di dati tra questi avrebbe portato a un chiarimento più tempestivo. Dal momento che il ricorso di Anna e del padre è stato respinto dall'amministrazione pubblica per due volte, però, ora non rimane che richiedere la rateizzazione della somma da restituire, oppure ricorrere in giudizio.

Info

Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche?

Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano

Orario: lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30; ven. 09.00 – 12.00

Tel.: 0471 946 020 – appuntamento gradito

e-Mail: posta@difesacivica.bz.it

Formulario disponibile su: www.difesacivica.bz.it



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan

Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it